



© MSF

LA RISPOSTA DI MSF ALL'ESCALATION DELLA GUERRA IN UCRAINA

ATTIVITÀ SVOLTE NEL 2022

CONTENUTI

La risposta di Medici Senza Frontiere.....	1
Sintesi.....	3
Le attività di MSF in Ucraina dal 2014 al 2022.....	3
Le attività medico-umanitarie di MSF dopo l'escalation.....	4
Supporto alle strutture mediche.....	6
Assistenza alle popolazioni sfollate.....	7
Continuità delle cure e salute mentale	8
Le attuali attività di MSF in Ucraina	8
UCRAINA.....	9
KYIV E DINTORNI	10
UCRAINA CENTRALE	10
UCRAINA MERIDIONALE	11
UCRAINA SETTENTRIONALE.....	11
UCRAINA ORIENTALE	13
UCRAINA OCCIDENTALE.....	16
Le attività di MSF nei Paesi limitrofi.....	17
RUSSIA.....	18
BIELORUSSIA	18
POLONIA	18
Progetti chiusi	19
UNGHERIA.....	19
MOLDOVA.....	19
SLOVACCHIA.....	19
La risposta di MSF in termini di risorse finanziarie, umane e logistiche	19
Risorse finanziarie	19
Logistica.....	20
Risorse umane.....	20

SINTESI

In Ucraina, le persone che vivono nelle città sotto attacco devono affrontare difficoltà incredibili; spesso vivono senza elettricità, cibo, acqua potabile o medicinali. Gli ospedali rischiano costantemente di esaurire le scorte mediche, in particolare quelle per gli interventi chirurgici, la gestione dei traumi, il pronto soccorso e le unità di terapia intensiva. Tuttavia, scarseggiano anche altri prodotti medici fondamentali, tra cui l'insulina per i pazienti diabetici e i farmaci per i pazienti affetti da malattie croniche come l'asma, l'ipertensione o l'HIV.

Dall'inizio di ottobre, le forze russe hanno condotto massicci attacchi missilistici in tutta l'Ucraina, che hanno danneggiato gravemente le infrastrutture energetiche basilari, lasciando quasi la metà della rete elettrica fuori uso. Questi attacchi missilistici hanno causato vittime civili e danneggiato anche edifici residenziali. Questi attacchi continuano a mettere in pericolo le vite dei civili, con interruzioni di corrente e carenza d'acqua che colpiscono milioni di case e strutture sanitarie nel bel mezzo di un rigido inverno.

Nonostante, molti ospedali più grandi siano stati in grado di funzionare con generatori e sistemi di alimentazione di riserva, i continui attacchi militari che colpiscono le infrastrutture energetiche rendono questa modalità sempre meno sicura. Nelle aree rurali e nelle strutture sanitarie più piccole, la sfida è ancora più grande e le condizioni di lavoro del personale sanitario diventano sempre più difficili. Molte famiglie vicine al fronte sono rimaste per mesi senza elettricità, gas o riscaldamento.

In questi mesi MSF ha cercato di rimanere agile perché la situazione e le priorità cambiano continuamente nel corso di questo conflitto. La linea del fronte è lunga più di 1.000 km, circa la lunghezza del Regno Unito. Sebbene le équipe di MSF abbiano dovuto affrontare problemi di accesso nelle aree vicine alla linea del fronte, sono sempre state in grado di stabilire contatti con operatori sanitari e volontari per comprendere meglio i bisogni della popolazione e continuare a fornire assistenza medica.

LE ATTIVITÀ DI MSF IN UCRAINA DAL 2014 AL 2022

MSF lavora in Ucraina dal 1999. Inizialmente le sue attività si sono concentrate sull'offerta di cure per l'HIV/AIDS, la tubercolosi e l'epatite C.

Dal 2014, nell'Ucraina orientale è scoppiata la guerra. Per le persone che vivono nei piccoli villaggi vicini ai combattimenti, l'accesso all'assistenza sanitaria è diventata una sfida. Tra il 2014 e il 2019, MSF ha assistito le popolazioni colpite dal conflitto nella regione

gestendo cliniche mobili, offrendo agli operatori sanitari di base un sostegno tra pari e formandoli per fornire assistenza per la salute mentale ai pazienti.



© Nadiia Voloboieva/MSF

La psicologa di MSF Yevhenia Stupnik durante una sessione di gruppo con i bambini di Berehove. Gli psicologi di MSF hanno lavorato con i bambini evacuati da aree di conflitto. I bambini hanno mostrato i sintomi del trauma subito, sia prima che durante l'evacuazione, tra cui ansia, bassa autostima, attacchi di panico e dolore.

Nel 2020, MSF ha completato un progetto triennale sull'epatite C a Mykolaiv.

Nel 2020 e 2021, MSF ha risposto alla pandemia di Covid-19 nelle regioni di Zhytomyr e Donetsk donando alle strutture sanitarie dispositivi di protezione individuale, test di diagnosi rapida e concentratori di ossigeno. MSF ha offerto sostegno psicologico agli operatori sanitari, sottoposti a forti pressioni, ai pazienti e alle comunità. A Donetsk, MSF ha curato i pazienti con sintomi da lievi a moderati nelle loro case, attraverso le cliniche mobili.

Qui il video di una delle cliniche mobili "Providing Medical Care in Eastern Ukraine":
https://www.youtube.com/watch?v=NrbfT_B8KPE

LE ATTIVITÀ MEDICO-UMANITARIE DI MSF DOPO L'ESCALATION

Dopo un conflitto continuo a bassa intensità in Ucraina orientale, nelle province di Donetsk e Luhansk dal 2014, alla fine di febbraio 2022 le forze russe hanno attaccato diverse città in tutta l'Ucraina, portando a una guerra su larga scala.

Gli intensi combattimenti e i bombardamenti hanno costretto 7,8 milioni di persone a lasciare l'Ucraina e a diventare rifugiati in tutta Europa (1). All'interno dell'Ucraina, oltre 6,5 milioni di persone sono ancora sfollate a causa della guerra (2). Le équipe di MSF che lavoravano già in Ucraina orientale, hanno dovuto sospendere le consuete attività mediche, compresi i programmi per l'HIV e la tubercolosi.

Nel momento in cui la guerra ha colpito tutta l'Ucraina, le équipe di MSF hanno risposto alla grave crisi umanitaria, sia in Ucraina che nei Paesi vicini (Bielorussia, Polonia, Russia, Slovacchia, Moldavia, Ungheria, Romania).

Il mandato di MSF è quello di fornire assistenza medico-umanitaria alle persone colpite da conflitti. Non importa chi siano, dove siano e cosa stiano facendo, purché siano esseri umani in difficoltà.



© MSF/Ehab Zawati

Edificio residenziale nel centro di Dnipro danneggiato a seguito di un attacco in Ucraina, gennaio 2023. MSF ha inviato due équipe mediche complete, compresi psicologi e promotori della salute, e ha allestito due cliniche mobili per offrire ai pazienti calore umano e privacy.

SUPPORTO ALLE STRUTTURE MEDICHE



© MSF

Vista di una clinica mobile gestita da MSF davanti a un rifugio per sfollati nell'oblast' di Dnipropetrovska

Le reti di volontari ucraini, le organizzazioni senza scopo di lucro (ONG) e i gruppi della società civile sono stati e rimangono i principali fornitori della risposta umanitaria e medica in Ucraina. Sebbene il sistema sanitario ucraino sia ancora in gran parte funzionante, deve ancora affrontare sfide in termini di accesso ai farmaci e di fornitura di materiale medico. Quando nel febbraio 2022 si è verificata una drammatica escalation della guerra, i team di MSF hanno iniziato a **rifornire gli ospedali** dell'est e del sud del Paese, oltre che di Kiev, con i beni necessari. In totale, dall'inizio della guerra, ha consegnato più di 800 tonnellate di medicinali, forniture mediche e umanitarie a centri sanitari e ospedali.

MSF ha fatto formazione a centinaia di medici e infermieri per rispondere ai ricoveri di massa e curare le vittime di guerra in varie località. L'obiettivo principale è stato quello di mantenere in funzione i reparti di emergenza, chirurgia, traumatologia e terapia intensiva.

MSF ha supportato anche gli ospedali vicini alla linea del fronte, fornendo generatori supplementari e pannelli solari per garantire l'alimentazione elettrica indipendente e la continuità delle cure mediche.

Un'équipe di MSF con sede negli oblast di Donetsk e Luhansk fornisce assistenza chirurgica, coaching e assistenza continua agli ospedali della zona.

Il numero di feriti di guerra ha messo a dura prova il sistema sanitario ucraino, che non disponeva di competenze e capacità sufficienti per far fronte alle necessità di intervento. Nel luglio 2022, MSF ha iniziato a fornire servizi di fisioterapia in un ospedale di Kiev gestito dal Ministero degli Affari Interni. Circa 300 letti sono dedicati ai pazienti feriti di guerra. Il bisogno di cure post-operatorie è elevata e i pazienti

con traumi rischiano di sviluppare problemi di mobilità a lungo termine senza un adeguato follow-up. I fisioterapisti di MSF lavorano fianco a fianco con il personale sanitario locale, fornendo formazione in tempo reale e creando capacità locali per la fisioterapia.

ASSISTENZA ALLE POPOLAZIONI SFOLLATE



© Jean-Pierre Amigo/MSF

Civili in fuga da Irpi

MSF ha allestito diverse cliniche mobili che offrono consulenza medica, monitoraggio delle malattie croniche (ipertensione, asma, diabete, malattie cardiache, epilessia), assistenza ai sopravvissuti a violenze sessuali, assistenza psicologica, trasferimento in ospedale di pazienti gravemente malati e distribuzione di farmaci. Per i pazienti con malattie croniche, le interruzioni del trattamento possono avere gravi conseguenze per la salute.

Alcuni pazienti non hanno avuto accesso all'assistenza sanitaria per settimane, il che a volte ha portato a gravi complicazioni. Inoltre, **MSF distribuisce cibo e generi di soccorso alla popolazione colpita**, la maggior parte della quale è tra le più vulnerabili: minori non accompagnati, anziani o persone con disabilità.



© Peter Bräunig

Unità mediche mobili inviate in Ucraina da MSF per fornire assistenza medica alle persone che cercano di attraversare la Polonia per fuggire dalla guerra nel loro paese - confine polacco-ucraino

CONTINUITÀ DELLE CURE E SALUTE MENTALE

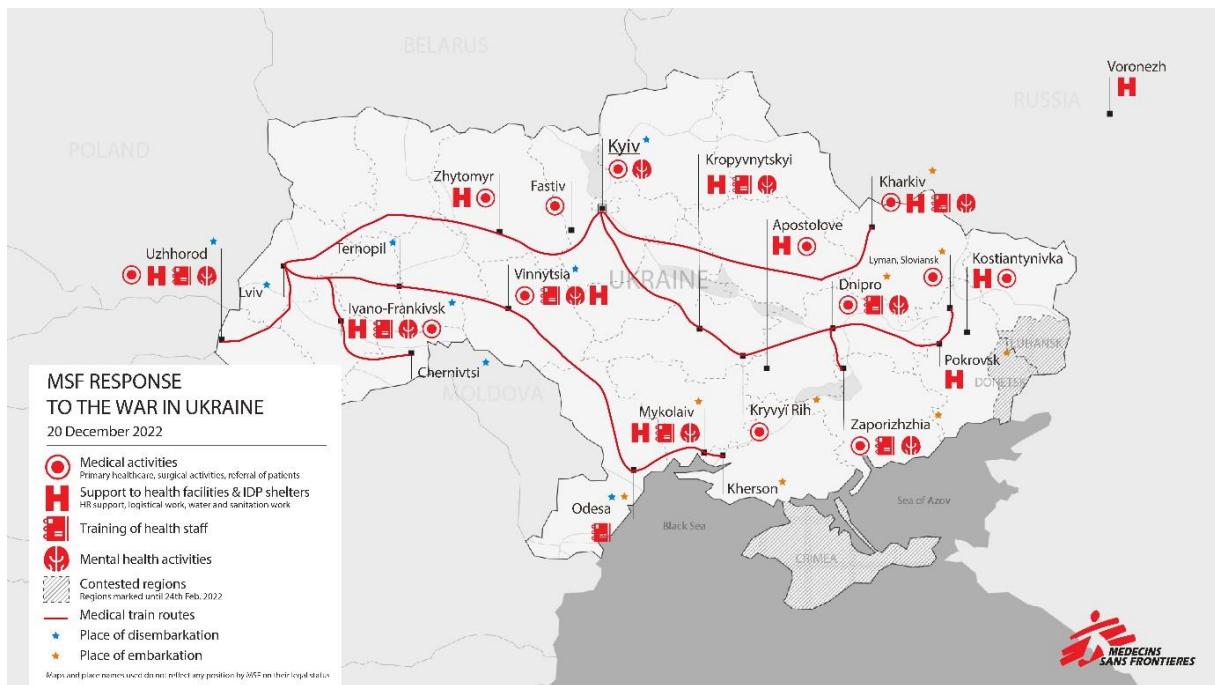
MSF ha inviato équipe mediche per raggiungere le persone che si rifugiano dai combattimenti e ha effettuato fino a 10.000 consulenze mediche. MSF fornisce anche un primo soccorso psicologico alle persone sfollate a causa dei combattimenti.

A Zaporizhzhia, ad esempio, le équipe di MSF gestiscono cliniche mobili nel principale centro di accoglienza e sostengono più di 30 rifugi in tutta la città, effettuando visite mediche, trasferimenti in ospedale per i pazienti gravemente malati, e fornendo farmaci per le persone con malattie croniche, primo soccorso psicologico e consultazioni per la salute mentale, oltre a generi di prima necessità.

Nell'ambito della collaborazione con il Ministero per la Reintegrazione dei Territori Temporaneamente Occupati, MSF sta fornendo una formazione sulla salute mentale al personale del call center del Ministero. Il call center risponde alle esigenze degli sfollati interni e di coloro che rimangono nelle aree non controllate dal governo (NGCA) in Ucraina.

LE ATTUALI ATTIVITÀ DI PROGETTO DI MSF IN UCRAINA

Le informazioni qui riportate si riferiscono alle attività svolte fino alla fine di dicembre 2022, e al momento della lettura potrebbe essere cambiate.



Le équipe di MSF sono presenti in tutte le regioni e le principali città dell'Ucraina.

"Manteniamo contatti regolari con gli ospedali, il personale sanitario, le organizzazioni locali e le reti di volontari per comprendere al meglio l'evoluzione dei bisogni e rispondere dove possiamo. MSF è impegnata a sostenere le persone in difficoltà, da qualunque parte del fronte si trovino".

Christos Christou, Presidente Internazionale di MSF

IN UCRAINA

- Oltre 800 tonnellate di forniture mediche e altri articoli di primo soccorso sono state trasportate in Ucraina. Assistenza ai pazienti a bordo di due treni medicalizzati, sviluppati in collaborazione con le ferrovie ucraine. Le carrozze attrezzate per l'assistenza medica sono state allestite per evadere i pazienti dagli ospedali vicini al conflitto e/o sovraccarichi a causa dell'afflusso di feriti o della perdita di personale medico. I pazienti vengono trasferiti in strutture sanitarie più lontane dalla linea del fronte e con migliori capacità.
 - Un treno fornisce assistenza medica di base e può trasportare fino a 50 pazienti.
 - Un altro treno è in grado di trasportare circa 26 pazienti, ma è attrezzato per fornire cure intensive ai pazienti in gravi condizioni.
- Tra il 31 marzo e il 19 dicembre, i due treni hanno evaduto 2.607 pazienti e 78 orfani. Dall'inizio della guerra fino alla fine di settembre, il 43% erano casi di traumi e il 10% casi di terapia intensiva.



© MSF

Immagine dal primo viaggio del treno in Ucraina

"In alcune aree, le persone non possono uscire e gli aiuti umanitari non possono entrare".

KIEV E DINTORNI

- A luglio 2022, nella città di Kiev, MSF ha iniziato a fornire servizi di fisioterapia in un ospedale gestito dal Ministero degli Interni che ha circa 200 posti letto interamente dedicati ai feriti di guerra. Il bisogno di cure post-operatorie è enorme, poiché c'è un alto numero di pazienti con traumi che rischiano di sviluppare problemi di mobilità a lungo termine senza un'assistenza adeguata. I fisioterapisti di MSF lavorano fianco a fianco con il personale sanitario locale, fornendo formazione diretta e creando capacità locali nell'ambito della fisioterapia.
- Le équipe di MSF a Hostomel e in altre zone della periferia di Kiev continuano a fornire assistenza psicologica e psicosociale.
- MSF fornisce anche corsi di autocura e di primo soccorso psicologico al personale ferroviario, che spesso finisce per fungere da primo soccorritore, dato che serve persone che stanno evacuando da zone fortemente colpite dalla guerra e che hanno subito esperienze particolarmente difficili.

UCRAINA CENTRALE

- A Kropyvnytskyi, nell'Ucraina centrale, un'équipe di MSF sta supportando con donazioni mediche e formazione agli operatori sanitari e ai primi soccorritori.

- Sempre a Kropyvnytskyi, MSF distribuisce generi di soccorso nei rifugi per gli sfollati e svolge sessioni di salute mentale con gruppi e individui, sia in città che nelle aree circostanti.
- Sta inoltre supportando un ospedale materno a Kropyvnytskyi per rendere più accessibili i servizi per le sopravvissute a violenza sessuale e di genere (SGBV).
- Con l'inizio dell'inverno, MSF ha fornito alle famiglie vulnerabili bollitori, stufe, legna da ardere e altri articoli per aiutarle a superare i mesi più freddi.

UCRAINIA MERIDIONALE

- Ad Apostolove, un'équipe di MSF ha lavorato con l'ospedale locale per sviluppare la capacità di risposta del pronto soccorso e delle vittime di massa.
- Un'équipe di MSF con sede a Kryvyi Rih ha iniziato a gestire cliniche mobili che forniscono assistenza sanitaria di base, tra cui salute sessuale e riproduttiva, salute mentale e promozione della salute.
- Le ambulanze di MSF trasferiscono i pazienti negli ospedali e tra le strutture mediche intorno a Kryvyi Rih e nelle aree dell'oblast' di Kherson che sono sotto il controllo ucraino.
- A Kochubeivka gestisce un punto di stabilizzazione dove i pazienti ricevono le prime cure prima di essere inviati agli ospedali. Molti dei pazienti in quest'area hanno ferite causate da esplosioni di mine.
- A Mykolaiv, supporta diversi ospedali della città con donazioni mediche e logistiche e servizi idrici e igienici. I team hanno anche fornito formazione a centinaia di medici e infermieri per il triage dei pazienti in base alla gravità delle loro ferite.
- Fornisce anche servizi di salute mentale in tre siti nelle aree rurali intorno a Mykolaiv, dove MSF è testimone del gravissimo impatto della guerra sulla psiche delle persone.
- Anche a Mykolaiv, le équipe stanno fornendo servizi sanitari di base e consulenza psicologica attraverso cliniche mobili.
- A Kherson, MSF è stata la prima organizzazione non governativa internazionale ad arrivare in città dopo la sua riconquista da parte delle forze ucraine. Ha fornito assistenza medica principalmente a persone con malattie non trasmissibili.

UCRAINIA SETTENTRIONALE

- A Charkiv, MSF gestisce una linea telefonica diretta per rispondere alle continue richieste di farmaci e consulenze mediche e psicologiche online. I volontari consegnano i farmaci a casa delle persone in città e nell'oblast'.
- Effettua attività mediche e di salute mentale con cliniche mobili nella città di Kharkiv e nei dintorni, in vari rifugi che ospitano gli sfollati, attraverso assistenza sanitaria di base, compresa la salute sessuale e riproduttiva,

il primo soccorso psicologico e le consulenze per la salute mentale.

- A Charkiv, il clima invernale e la mancanza di mezzi di trasporto pubblico rendono più difficile per i pazienti recarsi in luoghi con assistenza sanitaria. MSF sta assistendo a un aumento delle malattie acute, tra cui le infezioni del tratto respiratorio superiore e l'esacerbazione dell'asma.



© Oksana Parafeniuk

L'assistente sociale di MSF Oksana Vykhivska e l'infermiere di MSF Oleksandr Vovkogon consegnano pacchi alimentari a Vitalii Gorbachov, 56 anni, nella sua casa nel distretto di Chudniv, nella regione di Zhytomyr, Ucraina. Infermieri e assistenti sociali fanno parte dell'équipe di supporto ai pazienti di MSF che, insieme agli psicologi, lavorano con i pazienti affetti da tubercolosi resistente ai farmaci (DR-TB) per comprendere e risolvere i potenziali ostacoli al proseguimento delle cure, che vanno dalle pensioni non pagate alla mancanza di gas o riscaldamento nelle case.

- A Zhytomyr, le équipe di MSF stanno fornendo pacchi alimentari e kit igienici e sostegno psicologico ai pazienti affetti da tubercolosi (TB).
- Continua inoltre a sostenere l'ospedale regionale per la tubercolosi di Zhytomyr con donazioni di farmaci contro la TB e altri farmaci, oltre a materiali di laboratorio e cibo per i pazienti.
- In collaborazione con le autorità sanitarie, MSF ha recentemente iniziato a effettuare la ricerca di contatti tra i bambini che sono stati a stretto contatto con i pazienti affetti da TB.



© Pavel Dorogoy

In Ucraina, MSF lavora in collaborazione con gruppi locali. MSF collabora con una rete indipendente di volontari con sede nella città di Charkiv che invia aiuti umanitari in treno ai villaggi dell'oblast' di Charkiv, dove circa 100 gruppi comunitari distribuiscono gli aiuti alle singole persone. Nella foto, i volontari caricano su un treno le donazioni di varie organizzazioni e gruppi locali e internazionali per la consegna.

UCRAINIA ORIENTALE

- MSF ha ampliato le proprie attività in Ucraina orientale per rispondere ai crescenti bisogni umanitari nelle aree vicine alla linea del fronte e nei luoghi che ospitano persone fuggite dalle loro case.
- Le équipe stanno fornendo generi di prima necessità e gestiscono cliniche mobili, fornendo consulenze mediche, continuando a fornire cure e farmaci a persone con malattie croniche, trasferendo in ospedale i pazienti gravemente malati e fornendo consulenze sulla salute mentale alle persone che sono fuggite da aree degli oblast di Donetsk e Luhansk e che ora sono ospitate in circa 40 rifugi a Dnipro e dintorni. MSF fornisce anche consulenze e assistenza alle persone che hanno subito violenze sessuali.
- A Dnipro, MSF gestisce anche una clinica che fornisce servizi di salute sessuale e riproduttiva, compresi i contraccettivi e l'assistenza alle persone che hanno subito violenza sessuale, oltre alla promozione della salute, all'informazione e al collegamento ai servizi tramite i social media.
- A Zaporizhzhia, le équipe gestiscono cliniche mobili nel principale centro di accoglienza e in più di 30 rifugi per le persone fuggite da Mariupol e da altre zone dove i combattimenti sono intensi, fornendo consultazioni mediche, proseguimento delle cure e dei farmaci per le persone con malattie croniche, trasferimenti in ospedale per i pazienti gravemente malati, consultazioni per la salute mentale e generi di prima necessità alle persone.



© Christopher Nunn/MSF

Il personale di MSF soccorre un uomo con lesione spinale a Mayorsk (oblast' di Donetsk)

- Inoltre, ha sviluppato, in coordinamento con le autorità, una capacità di risposta alle emergenze che mira a fornire l'accesso a un'assistenza sanitaria completa per i civili quando la linea del fronte si sposta, che comprende un posto medico avanzato in aree accessibili vicino alla linea del fronte in movimento.
- Anche le attività di salute mentale sono state incrementate e includono la presenza di operatori vicini alla linea del fronte, dato che il peso dei traumi mentali del conflitto continua a essere pesante.
- Sta fornendo forniture e formazione alle strutture sanitarie vicine alla linea del fronte nell'oblast' di Donetsk.
- Attualmente si sta concentrando sul sostegno al pronto soccorso dell'ospedale di Sloviansk, l'unico a fornire questo servizio nell'oblast' di Donetsk. Inoltre, sta sostenendo anche i reparti pediatrici di degenza e ambulatoriali dell'ospedale di Sloviansk.
- MSF fornisce servizi di logistica e dotazioni per l'elettricità e l'acqua potabile alle strutture sanitarie nell'oblast' di Donetsk.
- Un'équipe di MSF con sede negli oblast di Donetsk e Luhansk fornisce assistenza chirurgica, coaching e formazione continua agli ospedali degli oblast.
- MSF gestisce anche un servizio di ambulanze. Gestito da Dnipro e Pokrovsk, questo servizio di trasferimento da ospedale a ospedale è stato molto attivo a causa degli intensi combattimenti nella regione e continua a trasferire pazienti da 11 ospedali vicini alle linee del fronte a strutture sanitarie più lontane in luoghi come Dnipro e il treno. medicalizzato Dall'inizio fino a settembre, questo servizio ha trasportato più di 400 pazienti attraverso le ambulanze di MSF, alcuni dei quali dagli ospedali al treno di MSF.



© Natalia Chekotun/MSF

Le ambulanze di MSF. Con l'intensificarsi dei combattimenti nell'Ucraina orientale, otto ambulanze di MSF continuano a trasferire i pazienti dagli ospedali vicini ai fronti alle strutture sanitarie più lontane, in città come Dnipro.

MSF porta anche i pazienti al treno medicalizzato che va dall'est all'ovest dell'Ucraina.

Molti di questi pazienti sono anziani o con scarsa mobilità e hanno subito devastanti ferite di guerra, oltre a traumi psicologici dovuti alla guerra in corso.

- Da febbraio, MSF ha donato forniture mediche e/o fornito formazione di persona o a distanza sulle vittime di incidenti di massa al personale medico ucraino che lavora in numerosi ospedali dell'Ucraina orientale. Tra questi, gli ospedali di Bakhmut, Dnipro, Kramatorsk, Mariupol, Myrnohrad, Orikhiv, Pokrovsk e Zaporizhzhia.
- Attraverso una rete di volontari appassionati, sostiene gruppi di persone vulnerabili che rimangono nelle loro case o in spazi comunitari locali, vivendo nel sottosuolo in condizioni spesso disastrose. Attraverso questa rete fornisce cure per malattie croniche, dona beni di prima necessità come l'acqua e power bank per ricaricare telefoni e luci.



© Evgeniy Maloletka/AP Photo

Una donna cammina davanti a un edificio danneggiato dai bombardamenti a Mariupol, Ucraina, domenica 13 marzo 2022. La città meridionale di Mariupol, circondata, dove la guerra ha prodotto alcune delle maggiori sofferenze umane, è rimasta isolata nonostante i precedenti colloqui sulla creazione di convogli di aiuti o di evacuazione.

UCRAINA OCCIDENTALE

- A Vinnytsia, MSF gestisce cliniche mobili nei rifugi, fornendo consulenze mediche, proseguimento delle cure e farmaci per le persone con malattie croniche; trasferimenti in ospedale per i pazienti gravemente malati; consulenze sulla salute mentale e generi di prima necessità alle persone.
- A Vinnytsia, ha riabilitato parte di una struttura medica per ospitare gli anziani evacuati dalle regioni orientali del fronte e che necessitano di cure mediche per malattie croniche.
- A luglio ha aperto un progetto di fisioterapia in un ospedale da 60 posti letto, fornendo formazione e assistenza diretta, lavorando per aumentare la capacità locale di rispondere a un bisogno acuto, in modo simile all'approccio adottato a Kiev.
- A Uzhhorod e Ivano-Frankivsk, ha fornito formazione agli operatori sanitari locali, anche in materia di salute mentale per gli psicologi e i primi soccorritori, e ha avviato sessioni di terapia di gruppo e consultazioni individuali sulla salute mentale per gli sfollati interni.
- A Ivano-Frankivsk supporta una clinica dedicata agli sfollati, gestita da medici sfollati a loro volta dal conflitto.
- A Uzhhorod ha iniziato a gestire una clinica mobile per gli sfollati che alloggiano nei rifugi pubblici.
- Effettua donazioni a strutture sanitarie e fornisce kit di articoli non alimentari per gli sfollati nelle vicine aree rurali di Uzhhorod e Ivano-Frankivsk.
- Tra luglio e novembre, MSF ha effettuato 3.643 visite mediche attraverso cliniche mobili in 12 località dell'Oblast' di Zakarpattia. Le principali condizioni mediche sono state le malattie croniche e le infezioni respiratorie.

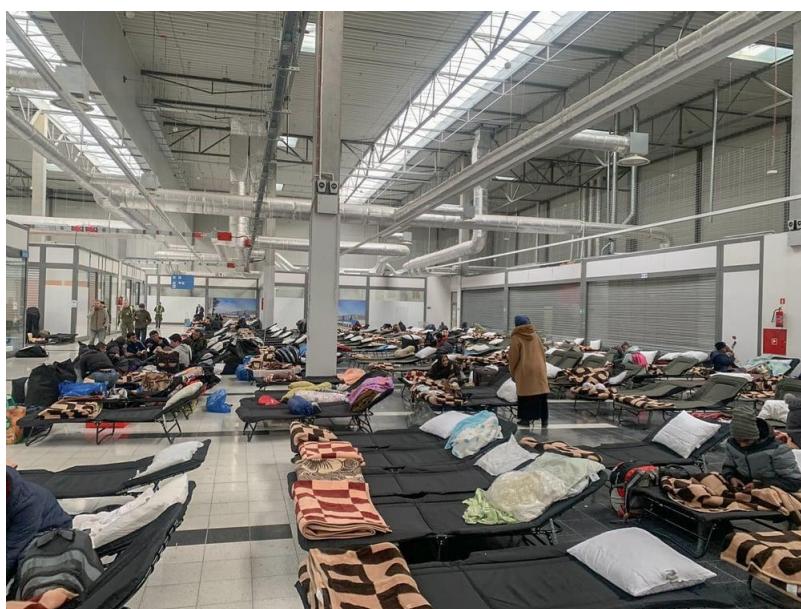


© Andrii Ovod/MSF

L'équipe medica all'interno dell'unità di terapia intensiva del treno medicalizzato di MSF monitora e stabilizza un paziente gravemente ferito dalla guerra durante il viaggio da Pokrovsk, nell'Ucraina orientale, verso Lviv, nell'Ucraina occidentale.

ATTIVITÀ DI MSF NEI PAESI LIMITROFI

Nel corso del 2022, MSF ha lavorato anche nei Paesi limitrofi, fornendo assistenza agli sfollati che necessitano di assistenza medica e di sostegno sociale e sanitario.



© /MSF

Sito di alloggio temporaneo di Korczowa, Polonia sud-orientale.

RUSSIA

- MSF collaborava già con le autorità sanitarie delle regioni russe di Arkhangelsk e Vladimir per ridurre l'incidenza della tubercolosi resistente ai farmaci (DR-TB) e migliorare le cure.
- A Rostov e Voronezh ha donato generi come cibo, kit igienici e medicinali per sostenere alcuni degli oltre 270.000 rifugiati che hanno attraversato il confine.
- A metà ottobre, MSF, con il supporto di specialisti locali, ha risposto alle esigenze mediche di oltre 1.000 persone, caso per caso, a Voronezh, Rostov-on-Don e Belgorod.
- Nei progetti a Mosca e San Pietroburgo, dove collabora con le ONG locali per sostenere i gruppi più vulnerabili, ha riscontrato un aumento di persone ucraine affette da HIV ed epatite C che sono bloccate in Russia e non possono ottenere i rifornimenti dei farmaci antiretrovirali.
- Gestisce una linea telefonica diretta per fornire servizi di assistenza medico-sociale ai rifugiati e agli sfollati ucraini. Alla fine di agosto, MSF, con il supporto di specialisti locali, ha risposto alle esigenze mediche di oltre 490 persone, caso per caso.

BIELORUSSIA

- In Bielorussia, risponde alle esigenze dei pazienti provenienti dall'Ucraina e da altri Paesi di origine nelle regioni di Minsk, Grodno, Brest, Gomel, Mogilev e Vitebsk.
- Tra i pazienti ci sono molte persone affette da malattie croniche e non trasmissibili, tra cui diabete e ipertensione.
- In Bielorussia, le équipe di MSF continuano a gestire i programmi regolari. Supporta il programma nazionale sulla tubercolosi nei settori civile e penitenziario e il trattamento dell'epatite C nelle carceri.

POLONIA

- MSF sta lavorando attivamente per supportare il Ministero della Salute nel fornire cure ai pazienti con tubercolosi resistente ai farmaci, compresi i pazienti precedentemente sostenuti da MSF in Ucraina.
- MSF ha donato generi per l'accoglienza alla Croce Rossa di Lublino, in Polonia, situata a circa 100 chilometri dal confine tra Ucraina e Polonia.

PROGETTI CHIUSI

UNGHERIA

In Ungheria, MSF ha fornito cure mediche di base e assistenza mentale ai rifugiati che hanno attraversato il confine, attraverso cliniche mobili gestite in collaborazione con organizzazioni locali e con il supporto di medici ungheresi.

MOLDOVA

MSF ha inviato delle équipe in Moldavia ai valichi di frontiera con l'Ucraina, per valutare la situazione dei rifugiati che hanno attraversato il confine. Altre attività hanno incluso:

- A Palanca, al confine sud-orientale con l'Ucraina, la fornitura di consulenze sanitarie di base e primo soccorso per la salute mentale delle persone. Ha anche fornito ai rifugiati beni di prima necessità, come coperte.
- Al confine settentrionale con l'Ucraina, a Otaci la gestione di un posto medico in cui ha fornito assistenza sanitaria di base e mentale. Ha anche addestrato i volontari locali a fornire ai rifugiati il primo soccorso in materia di salute mentale.
- Il team per la salute mentale ha anche prestato il primo soccorso alle personenelle strutture di accoglienza della capitale, Chișinău.
- Inoltre, sempre a Chișinău, ha condotto delle valutazioni in diversi ospedali della città per determinare come migliorare l'accesso all'assistenza sanitaria per i rifugiati.

SLOVACCHIA

MSF ha lavorato in precedenza in Slovacchia per formare il personale del Ministero della Salute sulla fornitura di cure per le vittime di violenza sessuale e di genere e per la TB e la MDR-TB.

LA RISPOSTA DI MSF IN TERMINI DI RISORSE FINANZIARIE, UMANE E LOGISTICHE

RISORSE FINANZIARIE:

MSF ha ricevuto un significativo sostegno finanziario. Dall'inizio della guerra, infatti, il movimento è stato sostenuto con oltre 62 milioni di euro da tutto il mondo.

MSF ringrazia calorosamente tutti i donatori per il loro prezioso sostegno e la loro reattività. Grazie a loro, MSF è stata in grado di svolgere la propria missione e utilizzare le proprie risorse nel modo più rapido ed efficiente possibile.

La situazione in Ucraina si sta evolvendo rapidamente con livelli di incertezza tali che MSF non è in grado di sviluppare programmi o fare bilanci a lungo termine. Le nostre esigenze di finanziamento cambiano in base alla situazione sul campo, rendendo complicata l'attuazione di un piano chiaro.

Dato il considerevole sostegno finanziario ricevuto, soprattutto all'inizio della guerra, MSF ha chiesto a molti donatori di non destinare le proprie donazioni specificamente all'Ucraina, per garantire che l'organizzazione rimanga flessibile nel fornire sostegno dove è più necessario. MSF si impegna a raccogliere fondi solo in relazione ai bisogni che richiedono un intervento.

Si stima che le attività di MSF per il 2022 costeranno circa 42 milioni di euro. Le attività di MSF continueranno anche nel 2023, quindi ci sarà ancora bisogno di fondi oltre a quelli raccolti a novembre 2022 e destinati all'Ucraina, motivo per cui MSF incoraggia a donare senza limitare i fondi a un contesto specifico.

LOGISTICA:

Le attrezzature mediche e i kit di medicinali vengono preparati nei centri logistici di MSF, in particolare a Bruxelles e Bordeaux, e poi transitano nei Paesi limitrofi prima di entrare in Ucraina.

Dall'inizio della guerra, sono stati preparati per l'Ucraina oltre 23 milioni di euro di attrezzature mediche e farmaci.

La maggior parte del materiale distribuito consiste in farmaci orali e iniettabili, arredi ospedalieri, attrezzature per l'anestesia, medicazioni, kit medici, attrezzature di sicurezza e di protezione, kit idrici e sanitari, attrezzature per la fisioterapia e attrezzature chirurgiche.



©Remi Decoster

Le équipes logistiques de MSF préparent les fournitures médicales pour l'Ukraine et les pays limitrophes. Bordeaux-Mérignac, France.

RISORSE UMANE

Dal 24 febbraio 2022 fino al febbraio 2023, sono stati impiegati in media 124 operatori internazionali e 686 ucraini in risposta alla guerra. Le équipe sono composte da personale medico (chirurghi, medici, infermieri, psicologi) e da persone che si occupano di logistica, amministrazione e gestione finanziaria.

Le équipe sono attualmente dislocate nelle seguenti aree (febbraio 2023):

- Est: Dnipro, Lyman, Pokrovsk, Kostiantynivka, Kryvyi Rih, Apostolove
- Sud: Mykolaiv, Odesa, Zaporizhzhia, Kochubeivka, Kherson
- Nord-est: Kharkiv
- Nord-ovest: Zhytomyr
- Centro: Kyiv, Poltava, Vinnytsia, Kropyvnytskyi
- Ovest: Ivano-Frankivsk, Lviv, Uzhhorod

MSF è in costante contatto con gli ospedali di tutto il Paese, supportando con forniture e formazione secondo le necessità. MSF ha donato la maggior parte delle forniture mediche che aveva nel Paese; altre forniture continuano ad arrivare.



© MSF

Ucraina - Primo treno medicalizzato. Parte dell'équipe medica di MSF sul treno, si prepara al ricovero dei pazienti nella città di Zaporizhzhia

Dall'inizio della guerra, MSF lavora in tutta l'Ucraina per sostenere le persone con bisogni medici e umanitari. La chiave di questo lavoro sono i colleghi ucraini, molti dei quali hanno subito violenze, perso le loro case o sono preoccupati per il loro futuro. Tutti loro hanno un forte desiderio di aiutare chi ha bisogno.

Nome: Oksana Vykhivska

Età: 29 anni

Titolo: Supervisore della salute mentale a

Kiev Da: Oblast' di Khmelnytskyi

Tempo trascorso con MSF: ha lavorato nel progetto di MSF sulla tubercolosi a Zhytomyr per tre anni come assistente sociale, poi si è unita all'intervento di emergenza all'inizio di aprile.



"Lavorare con MSF non è solo un lavoro per me. È un valore aggiunto alla mia vita, perché posso aiutare persone che ne hanno davvero bisogno e che non possono trovare sostegno altrove.

In questo momento lavoriamo con persone che vivono in villaggi che sono stati occupati durante la guerra. Per molti è stata un'esperienza traumatica che li ha colpiti molto. Quando lavoriamo con loro, li aiutiamo a gestire le loro emozioni. Li aiutiamo a capire cosa provano: stress, ansia e insonnia sono reazioni normali a questa situazione anormale. Il loro stato mentale migliora quando ottengono comprensione e ciò può prevenire reazioni più forti e problemi di salute mentale più profondi. Questo mi rende davvero orgogliosa.

Lavorare con MSF mi fa crescere sia professionalmente, come psicologa, che personalmente. Imparo da colleghi esperti e ho la possibilità di incontrare persone di culture diverse di tutto il mondo. È un'esperienza incredibile".

(1) UNHCR: Operational data portal: Ukraine Refugee Situation
<https://data.unhcr.org/en/situations/ukraine/location?secret=unhcrrestricted.%20>

(2) IOM: <https://dtm.iom.int/ukraine>